

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Sede legale: VIA MONTE SAN MARCO 56 UDINE (UD)

Codice fiscale 80000170300

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2025

Introduzione alla Nota integrativa

Signori iscritti, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Non sono emersi fatti successivi alla chiusura dell'esercizio amministrativo che possano rilevare al fine della lettura e comprensione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

In applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015, le voci dell'esercizio precedente sono state modificate al fine di rendere comparabili le poste. Il raffronto delle poste di bilancio viene indicato nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Libri e riviste	20%
Software e sito web	20%
Licenze software	50%
Spese pluriennali su beni di terzi	In funzione alla durata del contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da un deposito cauzionale, sono valutate al costo di acquisto.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli eventuali titoli ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, qualora presenti, sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi amministrativi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti, qualora presenti, sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi amministrativi.

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e Debiti assistiti da garanzie reali

Si attesta che non esistono crediti e/o debiti di cui all'art.2427 n.6 del Codice Civile aventi durata residua superiore ai 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

L'Ordine, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ordine nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio iniziale pari ad euro 278.710,49 e dal risultato dell'esercizio 2025 pari ad una perdita di euro 6.328,65 per un ammontare complessivo di euro 272.381,84. La Legge non consente possibilità di distribuzione di tale patrimonio.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli eventuali interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati appostati compensi al revisore legale dei conti per euro 4.440,80 al lordo delle ritenute e degli oneri di legge.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Pianta Organica

La pianta organica dell'Ordine al 31/12/2025 è la seguente:

Settore:

Amministrazione: n. 3 posti di cui n. 2 addetti a tempo indeterminato in servizio ed 1 posto vacante.

Prospetto di raccordo tra il risultato di amministrazione ed il risultato economico/patrimoniale

Si riporta il seguente prospetto di raccordo tra il risultato finanziario di amministrazione ed il risultato economico/patrimoniale dell'esercizio.

disavanzo di amministrazione dell'esercizio	-€ 10.885,29
entrate in conto capitale	€ -
uscite in conto capitale da titolo II	€ 23.296,92
ammortamenti 2025	-€ 15.010,20
ratei e risconti passivi iniziali	€ 3.457,67
ratei e risconti passivi finali	-€ 5.874,45
variazione positiva residui attivi	€ -
variazione negativa residui attivi	-€ 1.313,31
variazione dei residui passivi	€ 0,01
svalutazione crediti	€ -
risultato economico patrimoniale	-€ 6.328,65

Note

Si propone di mantenere il vincolo sull'avanzo di amministrazione per euro 20.065,00 a titolo di fondo svalutazione crediti anche per l'esercizio 2025.

Udine, lì _____. 03.2026

Ing. Giovanni Piccin